COMUNE DI GIAGLIONE

Città Metropolitana di Torino
Frazione San Giuseppe n. 1 – 10050 Giaglione (TO)
Tel. 0122622386
P.IVA 02879180012 – C.F. 86501150014

Prot. n. 2297

Giaglione, 08/09/2023

Spett.le
CORTE DEI CONTI
Sez. Regionale di controllo
Del Piemonte

Oggetto: Riscontro a richiesta istruttoria in merito al rendiconto 2021.

Con la presente, in seguito alla Vs. comunicazione del 25.07.2023, si dà riscontro al processo istruttorio relativo al rendiconto dell'anno 2021:

1. **Risultato di amministrazione – parte destinata agli investimenti**

L'esame del prospetto Bdap relativo al risultato di amministrazione evidenzia un significativo importo della quota della parte destinata agli investimenti, in progressivo aumento dal 2019.

- *2021: Euro 2.026.701,27;*
- *2020: Euro 1.982.641,80;*
- *2019: Euro 1.548.737,55;*

A riguardo, si invita ad indicare quali siano le opere cui saranno destinate tali risorse, inoltrando i rispettivi cronoprogrammi di spesa e relazionando sull'effettivo andamento dei lavori, precisando se, alla data della risposta, le opere risultino già collaudate o munite del certificato di regolare esecuzione.

Riscontro
Nel bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2023, con le variazioni di bilancio finora approvate sono stati stanziati di parte investimenti, finanziati dall'avanzo di parte investimenti i seguenti importi e per le seguenti finalità:
- € 12.500,00 = area impianto sportivo – riqualificazione accesso e rifacimento aree esterne;
- € 28.000,00 = acquisto attrezzature per mezzi operativi a supporto della squadra operai;
- € 150.000,00 = integrazione stanziamento per l'opera "rifacimento impianti di riscaldamento edifici comunali – Lotto I" di cui al contributo statale per opere di efficientamento energetico (L.B. n. 160/19, art. 1 c. 29-37) rientrante nelle misure PNRR – M.2 – C. 4 Inv. 2.2. Cup. I56G22000560006;

Al momento non sono state previste ulteriori opere con l'utilizzo di tali risorse.

Tuttavia da un più approfondito controllo si comunica che è emersa la necessità di operare una revisione circa la provenienza di tale risorse, in quanto una parte rilevante di esse è relativa a quote che sarebbero dovute confluire nell'avanzo di amministrazione di parte libera; trattasi principalmente di:
- quote dei primi tre titoli delle entrate (cd. avanzo economico) previste per il finanziamento di investimenti al titolo secondo e, che non utilizzate, sono confluite erroneamente nell'avanzo di parte investimenti;
- quote dell'avanzo libero/disponibile previste per il finanziamento di investimenti al titolo secondo e, che non utilizzate, sono confluite erroneamente nell'avanzo di parte investimenti.
Si conta di operare tale revisione in occasione del rendiconto per il 2023.

COMUNE DI GIAGLIONE

Città Metropolitana di Torino
Frazione San Giuseppe n. 1 – 10050 Giaglione (TO)
Tel. 0122622386
P.IVA 02879180012 – C.F. 86501150014

2. Gestione dei residui.

Dall'esame del prospetto dei residui emerge un ammontare non irrilevante di residui passivi di parte corrente, pari ad Euro 203.722,97 al 31.12.2021. Pur evidenziando la positività dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, si invita l'Ente a fornire le ragioni per cui tali residui di parte corrente risalenti a gestioni precedenti il 2021 siano conservati e non estinti (dal momento che la liquidità di cassa del comune appare tale da consentire il pagamento), soffermandosi sulle iniziative intraprese al fine di ridurne l'ammontare conservato a fine anno. Si invita inoltre a trasmettere l'elenco dei residui attivi e passivi allegato al rendiconto 2022 di recente approvazione.

Riscontro
Dai dati contabili relativi al rendiconto approvato per l'anno 2021, la gestione dei residui passivi di parte corrente e l'anzianità degli stessi risulta essere la seguente:

Residui passivi	2016 e prec.	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
TITOLO 1 – spese correnti	**€ 5.522,39**	**€ 5.314,07**	**€ 7.870,83**	**€ 12.856,21**	**€ 40.005,24**	€ 129.912,34	€ 201.481,08

I residui passivi relativi agli anni precedenti al 2021 ammontano ad € 71.568,74.

Sicuramente necessita, anche in questo caso, operare una verifica più approfondita per valutare se siano insussistenti o meno. Finora è stato adottato il principio della prudenza contabile.
Alcuni impegni a residui sono riconducibili a:
- gettoni di presenza nelle sedute consigliari degli amministratori e rimborsi ai diversi datori di lavoro per retribuzioni di permessi di lavoro dei consiglieri comunali; trattasi di impegni che effettivamente sono da pagare sulla base delle presenze e sulla base delle richieste di rimborso che perverranno;
- trasferimenti ad altri enti a vario titolo (quote asilo nido, quote spese gestione scuole, quote Unione montana) per i quali già dallo scorso anno è stato avviato un controllo più accurato.

Si comunica che in occasione del prossimo riaccertamento ordinario dei residui verrà operata una revisione più accurata degli stessi.

Si allegano come da richiesta l'elenco dei residui attivi e passivi allegati al rendiconto per l'anno 2022.

3. Spese per servizi per conto terzi e partite di giro.

Dalla lettura dei prospetti Bdap, relativi ad entrate e spese per conto terzi e partite di giro, risultano conservati residui passivi di ammontare anomalo.
Per l'esattezza, alla data del 31.12.2021, permanevano residui passivi per un importo totale di Euro 568.578,25, di cui ben euro 550.252,91 risalenti alle gestioni precedenti e non estinti; al contrario, in parte entrata, residui attivi sono pressoché assenti.
L'importo pare quasi per intero riconducibile al debito di euro 545.389,00 accompagnato dalla seguente descrizione: "MEF: RESTITUZIONE IMU ERRONEAMENTE VERSATO DA IREN ENERGIA S.P.A. CON COD. 3918 ANZICHE' 3925."; poiché l'impegno risalirebbe all'esercizio 2013, il fatto parrebbe indicativo di un'incapacità dell'ente a gestire tale partita contabile.
Pertanto si invita l'amministrazione a dettagliare l'origine e la natura di tali residui,avendo cura di specificare quali iniziative siano state adottate per pervenire all'estinzione degli stessi, i cui tempi di conservazione non appaiono in linea con la sana gestione finanziaria.

COMUNE DI GIAGLIONE

Città Metropolitana di Torino
Frazione San Giuseppe n. 1 – 10050 Giaglione (TO)
Tel. 0122622386
P.IVA 02879180012 – C.F. 86501150014

Riscontro

L'importo del residuo passivo da Voi evidenziato di € 545.389,00 è effettivamente relativo ad un errato versamento dell'Imu 2013. La Società IREN ENERGIA SPA (ex Iride Energia spa) ha eseguito in modo errato il versamento in acconto attribuendo al codice tributo 3918, di competenza comunale, la quota statale che doveva essere versata con il codice tributo 3925.

Subito dopo la ricezione dell'errato versamento sono seguite diverse comunicazioni alla Società Iren e al Ministero delle Finanze per portare a conoscenza dell'errato versamento.

Sulla base della risoluzione del MEF n. 2/DF del 13.12.2012, il Comune si è attivato al fine di procedere alla relativa regolazione finanziaria proponendo la compensazione con gli importi dovuti a saldo (prot. n. 2938/13), prendendo anche atto della stessa risoluzione n. 2/DF la quale stabiliva che non era possibile richiedere all'agenzia delle Entrate la correzione del codice tributo erroneamente indicato; a tale proposta non è pervenuto riscontro da parte della Società.

Solo con il Decreto Interministeriale del 24 febbraio 2016, art. 4, comma 2 sono state stabilite le puntuali istruzioni per le regolazioni contabili attraverso il portale del federalismo fiscale e in data 20.02.2017 il Comune ha trasmesso tramite detto portale l'istruttoria della pratica ai sensi dell'art. 1 c. 727 della L. 147/2013.

L'ente ha recepito il comunicato "Certificazione rimborsi al cittadino – procedura regolazioni da Comune a Stato" del 28.03.2019 con il quale sono state stabilite le modalità di riversamento all'erario delle somme ad esso spettanti.

L'ente tuttavia non ha provveduto ad effettuare il riversamento in quanto tale errato versamento di rilevante importo per il bilancio comunale si è collocato in una situazione più complessa e delicata relativa al riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2012 e conseguentemente per l'anno 2013 dovuto a fatti emersi già in periodi antecedenti sempre dovuti all'Ici e poi Imu dovuta dalla Società proprietaria di una centrale idroelettrica sul territorio comunale.

Anche in questo caso sono seguite diverse comunicazioni, tutte conservate agli atti, circa la richiesta di verifica del gettito Imu in quanto sovrastimato dovuto a diversi errori di gettito degli anni precedenti al 2013. In una comunicazione nello specifico viene richiesto di verificare il riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2012 e conseguentemente per l'anno 2013 anche in merito all'errato versamento oggetto di questo punto del procedimento istruttorio.

In data 07.11.2014 perviene per conoscenza al Comune una comunicazione del Ministero dell'Interno – direz. Finanza locale, indirizzata al Ministero delle Finanze, nella quale vengono innanzitutto recepite tutte le nostre richieste, viene segnalata la sovrastima del gettito Imu per l'anno 2013 con conseguenti effetti sul Fondo di solidarietà comunale e si richiedeva un sollecito riscontro in merito che non è mai arrivato.

Data la complessità della situazione l'ente ha ritenuto nel corso degli anni di mantenere a residuo l'importo, nonché di vincolare la cassa in previsione della sua restituzione nelle casse dell'erario a definizione della pratica e in attesa di ricevere chiarimenti per comprendere se tale quota sia stata correttamente valutata nei conteggi del riparto del F.S.C.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito e si porgono distinti saluti.

Il responsabile dell'area
amministrativa ed economico-finanziaria
Dott.ssa Patrizia FORNIER

Il Sindaco – Sig. Marco REY

Firmato digitalmente da: Patrizia Fornier
Luogo: Giaglione
Data: 08/09/2023 10:34:23

Firmato digitalmente da: Marco Rey
Organizzazione: COMUNE DI GIAGLIONE/86501150014
Data: 09/09/2023 08:47:15